

## Il Consiglio di Stato

Signori  
- Massimiliano Ay  
- Lea Ferrari  
Deputati al Gran Consiglio

### **Interrogazione n. 53.23 dell'11 aprile 2023 Nessun passo indietro sui corsi passerella!**

Signora deputata e signor deputato,

l'atto parlamentare qui in esame pone una serie di interrogativi riguardanti la decisione di istituire 3 classi con al massimo 75 iscritti per il corso di preparazione all'esame complementare passerella 2023/2024.

Prima di entrare nel merito delle domande poste, è utile ricordare che il corso "Passerella" è offerto dal Liceo di Bellinzona dall'anno scolastico 2004/2005. Inizialmente il corso preparava gli allievi a sostenere gli esami organizzati dalla Commissione svizzera di maturità, mentre dal 2007 il Liceo è stato autorizzato a svolgere gli esami internamente. Il corso "Passerella" ha quindi una tradizione consolidata ed è stato concepito per permettere agli studenti che lo frequentano di acquisire non solo delle nozioni, ma soprattutto una metodologia adeguata per affrontare degli studi universitari. In questo senso, l'anno si configura come un vero e proprio corso di formazione e non solo come un corso di preparazione agli esami. Questa caratteristica influenza significativamente la didattica impiegata dai docenti, che preparano gli esami tenendo conto anche del percorso svolto in classe con e da allieve e allievi: la frequenza regolare alle lezioni è pertanto indispensabile e influenza in modo decisivo le possibilità di riuscita.

Il 23.6.2020 il Gran Consiglio ha approvato il rapporto della Commissione formazione e cultura sulla mozione 16 ottobre 2017 presentata da Massimiliano Ay "Valorizziamo i corsi passerella per accedere all'università". Il rapporto commissionale chiedeva al Consiglio di Stato:

- "l'abolizione del numero chiuso per il Corso Passerella "maturità professionale/maturità specializzata – scuole universitarie";
- il potenziamento dell'informazione presso le Scuole di maturità professionale, le Scuole specializzate, l'Ufficio dell'orientamento professionale e "La città dei mestieri" perché i potenziali candidati del Corso passerella siano informati adeguatamente e capillarmente sulle difficoltà del percorso che intendono intraprendere e sulla mole di lavoro che lo stesso comporta;

- una valutazione dopo due anni dei risultati ottenuti dagli iscritti al Corso passerella per verificare se e in che misura la cancellazione del numero chiuso abbia contribuito o meno all'aumento percentuale degli insuccessi. Sulla base di questi risultati sarà così possibile riflettere sugli eventuali correttivi necessari per sostenere in modo più efficace le candidate e i candidati.”

La valutazione effettuata dopo l'abolizione del *numerus clausus* evidenzia che molti degli studenti ammessi al corso frequentano le lezioni solo saltuariamente. L'attuale tasso di frequenza si situa attorno al 70%. La valutazione del tasso di riuscita evidenzia inoltre che nell'anno scolastico 2021/2022 il tasso di riuscita degli allievi ammessi al Corso passerella è sceso dal 70% dell'anno precedente (con *numerus clausus*) – 35 su 50 – al 30% (senza *numerus clausus*) – 41 su 136, rivelando dunque un raddoppio della percentuale di insuccessi.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste.

**1. Su quali basi è stata decisa la reintroduzione del numero chiuso, visto il chiaro tenore delle conclusioni del rapporto approvato dal Gran Consiglio?**

In previsione dell'anno scolastico 2023/2024, il 3 aprile 2023, via comunicato stampa, è stata annunciata l'apertura delle pre-iscrizioni al corso di preparazione all'esame complementare passerella 2023/2024 ([www4.ti.ch/tich/area-media/comunicati/dettaglio-comunicato?NEWS\\_ID=219769&cHash=f5f7e7d48c2fe48476772da80ac9fb81](http://www4.ti.ch/tich/area-media/comunicati/dettaglio-comunicato?NEWS_ID=219769&cHash=f5f7e7d48c2fe48476772da80ac9fb81)). In questo comunicato stampa si comunicava: “tenuto conto dell'alto tasso di bocciature conseguente alla sperimentazione di un'apertura dei corsi illimitata nell'anno scolastico 2021/2022 e dei dati relativi all'anno scolastico in corso, sono istituiti 3 corsi con al massimo 75 iscritti.” Questa indicazione, che potrà se del caso essere rivista allargando le ammissioni a un numero superiore di studenti, è stata fornita per conciliare la condivisibile volontà politica di ammettere al corso a tutte le persone con la motivazione e le competenze necessarie per portarlo a termine con successo (stando agli ultimi anni, indicativamente 30-40 persone all'anno), con la necessità di gestire oculatamente le risorse dello Stato, evitando di ingaggiare un numero di docenti e di istituire un numero di classi sovradimensionato rispetto a quanto effettivamente necessario per garantire la formazione agli allievi in grado di portare a termine con successo il percorso di studi.

**2. Per quali motivi è stata adottata questa decisione senza peraltro prima sentire la Commissione formazione e cultura?**

I motivi che hanno portato alla decisione sono stati illustrati nella risposta alla domanda n. 1. Riguardo al coinvolgimento della Commissione formazione e cultura si veda la risposta alla domanda n. 4.

**3. Qual è stato l'esito della valutazione (se mai c'è stata) dei risultati ottenuti dagli iscritti al corso passerella richiesta dal rapporto approvato dal Gran Consiglio?**

Nel mese di luglio 2021 il numero di iscritti al corso senza *numerus clausus* ammontava a 136. Per garantire l'ammissione di ogni iscritto, per l'anno scolastico 2021/2022 sono state formate sei classi del corso Passerella, con conseguente ingaggio dei docenti necessari. Parecchi studenti hanno abbandonato il corso nel corso dell'estate (quindi prima dell'avvio delle lezioni) mentre altri abbandoni sono stati registrati nel corso dell'anno, tant'è che alla sessione d'esame, iniziata il 25 maggio 2022, si sono presentati solo 89 candidati. Tra questi, 79 hanno portato a termine tutte le prove scritte e orali

previste e 41 hanno superato l'esame. Il tasso di riuscita è quindi pari al 30% rispetto agli studenti inizialmente ammessi.

Per quanto concerne l'anno scolastico in corso (2022/2023) gli iscritti a luglio erano 125, suddivisi in 5 classi, con conseguente ingaggio dei docenti necessari. Considerando l'obbligo di svolgere due prove obbligatorie per ogni materia per potersi presentare all'esame, solo 102 allievi hanno acquisito il diritto di sostenere gli esami finali. Gli iscritti agli esami finali 2023, che si terranno a breve, sono 100, pari all'80% degli studenti ammessi inizialmente. I dati relativi ai candidati che porteranno a termine il percorso con successo saranno valutati appena disponibili.

#### **4. Prima di ogni decisione non sarebbe stato più serio e rispettoso del ruolo del Parlamento fornire allo stesso una panoramica statistica sulla percentuale di successi, insuccessi, richieste e ammissioni negli ultimi anni (2022 compreso)?**

Il Consiglio di Stato ha informato la Commissione formazione e cultura sull'esito degli esami passerella al termine dell'anno scolastico 2021/2022 tramite lettera il 6 luglio 2022. Visti i risultati inferiori alle aspettative ottenuti a seguito dell'abolizione del *numerus clausus*, confermati anche dalle tendenze in atto nel presente anno scolastico, la precedente direzione del DECS ha ritenuto doveroso apportare tempestivamente dei correttivi in vista dell'anno scolastico 2023/2024. La neo-direttrice del DECS, prima di convalidare la linea intrapresa, intende ad ogni modo confrontarsi con la competente Commissione per verificarne la condivisione a livello politico.

#### **5. Chiediamo al Consiglio di Stato di fornirci una panoramica statistica sulla percentuale di successi, insuccessi, richieste e ammissioni negli ultimi anni (2022 compreso).**

La tabella seguente riporta i dati richiesti a partire dall'anno scolastico 2018/2019, anno in cui il numero chiuso è stato portato da 25 a 50.

Anno scolastico	Candidati	Ammessi (totale)	% ammessi	Candidati che hanno portato a termine il percorso con successo	Tasso di riuscita rispetto ai candidati iniziali	Tasso di riuscita rispetto ai candidati ammessi
2018/19	104	50	48%	29	28%	58%
2019/20	102	50	48%	28	27%	56%
2020/21	118	50	42%	35	30%	70%
2021/22	135	135	100%	41	30%	<b>30%</b>
2022/23	125	125	100%	?	?	?

#### **6. Quali misure sono state valutate e/o adottate per sostenere in modo più efficace i candidati al corso passerella (cfr. rapporto approvato dal Gran Consiglio e dibattito in aula)?**

Il Liceo di Bellinzona offre un corso "Passerella" di 30 ore-lezione a settimana, molto più intenso rispetto a quelli offerti da altre scuole in Svizzera, che prevedono in media 20 ore-lezione a settimana e che demandano buona parte della preparazione al lavoro autonomo degli allievi.

In aggiunta al numero elevato di ore-lezione, che permette un accompagnamento più efficace, già dall'anno scolastico 2022/2023 allieve e allievi sono stati tenuti a svolgere due verifiche per ogni materia di esame, così da poter verificare prima della prova certificativa il livello dei propri apprendimenti.

Come indicato in sede di premessa, gli effetti positivi generati dall'approccio didattico e dalla misura appena citati sono stati vanificati dall'aumento dei casi di frequenza saltuaria alle lezioni e dall'alto tasso di assenteismo, che attualmente si situa attorno al 70%. Dall'anno scolastico 2023/2024 entrerà in vigore l'obbligo di frequenza, che dovrebbe permettere di contenere questo fenomeno.

A fianco delle misure di sostegno sopra menzionate, per responsabilizzare maggiormente i candidati sin dal momento dell'iscrizione, si richiederà il pagamento anticipato dell'intera tassa di iscrizione di 2'000. - franchi (negli anni scorsi veniva prelevata in due tranches, una per semestre).

**7. In che modo è stata effettivamente potenziata l'informazione relativa al percorso del corso passerella (cfr. rapporto approvato dal Gran Consiglio e dibattito in aula) prima di reintrodurre il numero chiuso che il Gran Consiglio aveva deciso invece di abolire?**

L'informazione sull'offerta dei corsi passerella è stata garantita ricorrendo ai canali offerti dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale e dalla Città dei mestieri della Svizzera italiana (area orientarsi e webinar sulla maturità professionale), in particolare nell'ambito di consulenze individuali. Nel mese di maggio 2022 la direzione del Liceo di Bellinzona ha inoltre organizzato una serata informativa. In questi contesti, le persone interessate sono state informate anche in merito alle difficoltà del percorso e alla mole di lavoro che lo stesso comporta. Le informazioni pratiche sul corso passerella sono inoltre pubblicamente accessibili tramite il sito della Divisione della formazione professionale ([www4.ti.ch/decs/dfp/mp/la-mp/anno-passerella](http://www4.ti.ch/decs/dfp/mp/la-mp/anno-passerella)), quello della Sezione dell'insegnamento medio superiore ([www4.ti.ch/decs/ds/sims/scuole/corso-preparatorio-allesame-complementare-passerella](http://www4.ti.ch/decs/ds/sims/scuole/corso-preparatorio-allesame-complementare-passerella)) e quello del Liceo cantonale di Bellinzona ([www.liceobellinzona.ti.ch/percorsi-di-studio/corso-passerella/](http://www.liceobellinzona.ti.ch/percorsi-di-studio/corso-passerella/)).

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 8 ore.*

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Raffaele De Rosa

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri